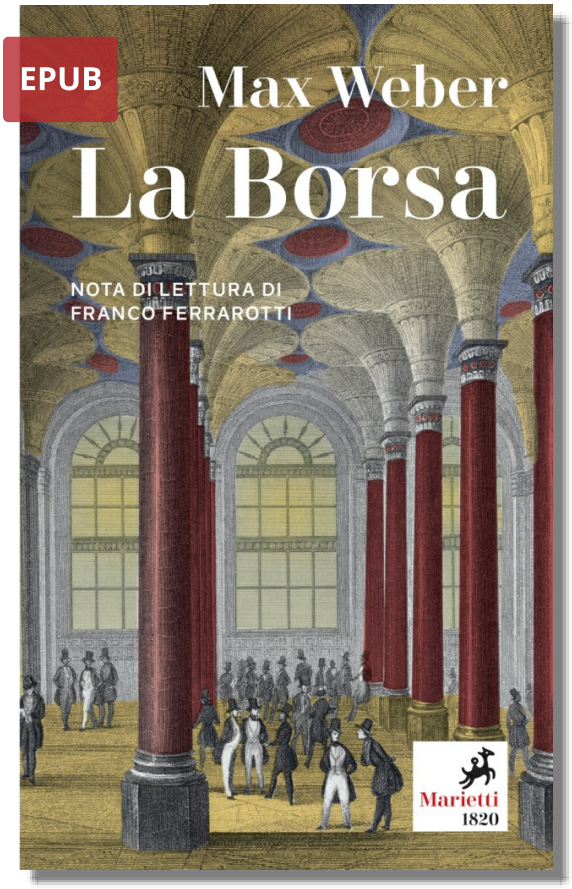
Marietti 1820



9788821197468

Pubblicazione: 15 luglio 2020

Edizione: 1

Pagine: 160

Collana: 1103 I Melograni

Formato: 110x180x12 (mm)

Confezione: e-book

Max Weber

La Borsa

Traduzione di Vito Punzi. Nota di lettura di Franco Ferrarotti

Descrizione ›

Scritto nel 1896, questo saggio - ormai introvabile in italiano - mette sotto osservazione il tempio della finanza nell'epoca in cui la borsa valori diventa il simbolo stesso del capitalismo e, secondo l'opinione popolare, un'impresa fraudolenta progettata per abusare dei lavoratori onesti. Weber dimostra che gli scambi commerciali, nella loro ambivalenza, possono contribuire a creare o a distruggere i valori culturali, così come avevano demolito le fondamenta del patriarcato, creando tuttavia nuove opportunità per i salariati agricoli. In modo analogo, la stessa borsa ha facilitato l'espansione del mercato e ha consentito, al tempo stesso, nuove forme di criminalità e abusi.